



Tribunale di Trani

Procura della Repubblica
presso il Tribunale
Trani

Il Presidente del Tribunale
Il Procuratore della Repubblica

Premesso che, in data 30 gennaio 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'*epidemia* da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, classificata dalla stessa O.M.S. in data 11.3.2020 come *pandemia*, allo stato in atto;

Considerato che, a seguito della dichiarazione dello *stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili* (delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020), sono state adottate **misure di contenimento del contagio da COVID-19**, in ragione dell'*evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale*;

evidenziato che, nell'ambito della cornice internazionale e nazionale sopra richiamata, la successiva normativa nazionale sia di fonte primaria che di fonte secondaria muove dal presupposto che l'emergenza, di gravità assoluta e senza precedenti, debba essere affrontata sotto il profilo organizzativo negli Uffici giudiziari anche con determinazioni assunte dai Capi degli Uffici;

considerato che questi ultimi assumono peraltro la qualifica di *datori di lavoro* secondo il d.lgs. 81/2008;

considerato che, con nota pervenuta in data 8.4.2020, il dott. Gilberto Iannone, RSPP del Tribunale di Trani e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, "a seguito dell'ulteriore sopralluogo effettuato con ASPP Ing. Patimo in data odierna oltre quelli effettuati nei giorni scorsi", comunicava quanto segue: "Durante i sopralluoghi negli Uffici aperti al pubblico, sebbene a ridotta presenza, si è verificato che gli utenti (privati cittadini o Avvocati) pur rispettando il limite massimo di persone che potevano accedere nelle singole stanze (salvo rari casi in cui era disatteso) non mantenevano la distanza minima interpersonale di almeno 1 metro. Allo stesso modo, a fronte della richiesta degli operatori di richiedere l'utilizzo di mascherine anti contagio, gli utenti opponevano la mancanza di un provvedimento normativo che imponesse tale obbligatorietà";

considerato che -sulla base della premessa di fatto così riportata e della "frequenza di soggetti esterni negli ambienti di lavoro degli Enti (non dimenticando la frequente presenza di operatori delle Forze dell'Ordine particolarmente esposti al contagio per le loro attività istituzionali)"- lo stesso RSPP segnalava la opportunità di disporre l'obbligo, per chiunque acceda a tutti gli Uffici degli Enti, di indossare una mascherina anti contagio" osservando che si tratta di "provvedimento necessario quale misura preventiva poiché, se tutto il personale interno ed esterno indossa le mascherine anti contagio, elimineremo alla fonte le possibili forme di contagio";

considerato che lo stesso RSPP rimarcava altresì l'opportunità di estendere tale provvedimento anche all'uso di guanti mono uso sebbene dai sopralluoghi abbiamo riscontrato che gli operatori degli Uffici aperti al pubblico utilizzano guanti per la ricezione dei documenti;

considerata, dunque, le necessità di adottare ulteriori misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori negli Uffici giudiziari del Tribunale e della Procura presso il Tribunale di Trani;

condivisa la necessità di considerare, tra le evenienze che possono verificarsi (e che, dunque, incrementano il rischio cui è esposto il lavoratore), anche quella del mancato rispetto, ancorché non intenzionale, delle distanze minime interindividuali;

ritenuto che in sostanza si tratta di ridurre l'esposizione al rischio derivante dalle principali modalità di trasmissione note della epidemia (contatto, droplets, cd aerosol) e che tale riduzione è conseguibile ove anche il terzo, che acceda al luogo di lavoro, indossi detta mascherina;

considerato che anche l'adempimento dei doveri correlati alla qualifica di datore di lavoro va ispirato al principio di precauzione in relazione al bene della salute del lavoratore ed a beneficio anche dello stesso terzo fruitore del servizio;

ritenuto che -nella remota ipotesi in cui, nonostante le determinazioni assunte, un utente intendesse (o, comunque, non potesse) accedere indossando mascherina anticontagio e guanti monouso- sia possibile individuare giorno, ora e modalità di ricezione, da convenirsi, secondo la evoluzione della epidemia, anche con il RSPP;

sentito il Presidente dell'Ordine degli Avvocati che ha convenuto sulla opportunità di adottare le determinazioni di seguito riportate, peraltro già largamente osservate dagli Avvocati;

DISPONGONO

- a) che sino al giorno 08.05.2020 compreso -ferme restando le già note limitazioni all'accesso fissate con precedenti determinazioni tutte pubblicate sui siti *on line* del Tribunale di Trani e della Procura della Repubblica di Trani- l'accesso all'edificio sia consentito soltanto da parte di utenti che indossino mascherina anti contagio e

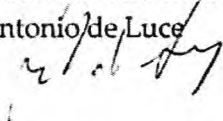
guanti monouso, se del caso forniti all'atto dell'ingresso secondo le disponibilità degli Uffici;

- b) che sino al giorno 08.05.2020 compreso, ove non vi siano le condizioni affinché l'utente acceda indossando correttamente mascherina anticontagio e guanti monouso, ne sia tempestivamente programmato l'accesso e la ricezione: a tale fine l'utente fornirà generalità e recapito telefonico o indirizzo di posta elettronica, cui gli Uffici provvederanno a comunicare senza indugio giorno e ora in cui presentarsi, così da consentire di valutare e di affrontare il grado di esposizione del personale e di tener conto anche della eventuale urgenza segnalata;
- c) che, secondo le indicazioni del RSPP, sia affissa adeguata informativa all'esterno degli ambienti;
- d) che questa determinazione sia trasmessa al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani e pubblicata sui siti *on line* del Tribunale di Trani e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani.

Trani, 09/04/2020

Il Presidente del Tribunale di Trani

Antonio de Luce



Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Trani

Renato Nitti

